

“L’approccio socio-territoriale nei servizi per l’infanzia e l’adolescenza”: il convegno al Südtiroler Kinderdorf

Giovedì 14 maggio 2026 presso il Südtiroler Kinderdorf si è tenuto il convegno sul tema “L’approccio socio-territoriale nei servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. L’iniziativa, che ha visto la partecipazione di numerosi operatori da settori quali servizi sociali, realtà associative, scuola e università, ha aperto un confronto su concetti attuali, esperienze pratiche e prospettive del lavoro socio-territoriale con bambini, ragazzi e famiglie.

«Per noi, l’approccio socio-territoriale significa rivolgere uno sguardo più attento alla quotidianità di bambini, ragazzi e famiglie. Il fine è capire quali relazioni stabili rappresentano una risorsa, dove serve sostegno e in che modo strutture, servizi, scuole e comunità possono collaborare in un’ottica di responsabilità condivise» spiega Andreas Edinger, responsabile di divisione del Südtiroler Kinderdorf.

Il convegno, tenutosi nell’ambito delle celebrazioni per i 70 anni del Südtiroler Kinderdorf, si è aperto con l’intervento della presidente Sabina Frei e del direttore Karl Brunner. Anche l’assessora provinciale Rosmarie Pamer ha rivolto un saluto ai partecipanti, ringraziando gli operatori altoatesini per il loro impegno quotidiano. La presenza di Astrid Wiest, direttrice dell’Ufficio per la Tutela dei Minori, ha messo in ulteriore risalto l’importanza dell’evento e la rilevanza dell’approccio socio-territoriale per lo sviluppo dei servizi.

Gli interventi tecnici sono stati tenuti dal geografo sociale svizzero Christian Reutlinger e da Susann Schauer-Vetters, responsabile della non profit Flexible Jugendhilfe di Rosenheim. Reutlinger ha affrontato il tema da una prospettiva teorica, mentre Schauer-Vetters ha illustrato la pratica del sostegno orientato alle risorse portando l’esempio del progetto Sozialraumbüro di Rosenheim.

Nel pomeriggio, i workshop pratici e la tavola rotonda moderata da Urban Nothdurfter, membro del CdA di Südtiroler Kinderdorf e docente presso la Libera Università di Bolzano, hanno consentito di approfondire i temi della mattinata. Tra questi: diversità e partecipazione, accompagnamento all’autonomia (*leaving care*), progettazione partecipativa dei servizi sociali, spazi sociali in trasformazione e approccio orientato alle risorse nella vita quotidiana.

La giornata si è conclusa con il teatro forum interattivo proposto dal gruppo teatrale Krah, che ha portato in scena situazioni quotidiane delle comunità residenziali, poi discusse insieme ai partecipanti.

Il convegno è stato anche un’occasione per presentare la prima edizione di Impuls&Perspektive, la rivista digitale del Südtiroler Kinderdorf. La pubblicazione, in lingua tedesca, tratterà con cadenza semestrale i temi attuali del panorama socioeducativo. Il primo numero è dedicato proprio all’approccio socio-territoriale. Chi desidera riceverlo può iscriversi sul sito www.familie.it.



Sozialgenossenschaft Südtiroler Kinderdorf
Società Cooperativa Sociale

Burgfriedengasse 28 | Via Castelliere 28
I - 39042 Brixen | Bressanone

T +39 0472 270 500
www.kinderdorf.it
info@kinderdorf.it
kinderdorf@pec.rolmail.net

MwSt.-Nr. | P.IVA: 00395790215

Handelsregister Bozen | Registro Imprese Bolzano

VWV-Nr. | Numero REA: BZ-44786

Einheitsregister des Nonprofit-Bereichs
Registro Unico Nazionale Terzo Settore
RUNTS N. 3874

Bankverbindungen | Banca d’appoggio

Raiffeisenkasse Eisacktal | Cassa Raiffeisen Valle Isarco

IBAN: IT 45 Z 08307 58221 000 300 226 009

Südtiroler Sparkasse | Cassa di Risparmio di Bolzano
IBAN IT: 24 D 06045 58220 000 000 134 900

Südtiroler Volksbank | Banca Popolare dell’Alto Adige
IBAN: IT 14 A 05856 58220 070 570 012 823